

S.O.S. Valutazioni e pianificazioni
VIA e VAS
 Dott.ssa Stefania Del Frate
 Via Cairoli, 14 - 33057 Palmanova
 tel. 0432/1918033
 Email stefania.delfrate@arpa.fvg.it
 Responsabile dell'istruttoria:
 dott.ssa Elisa De Giorgio
 tel. 0432/1918304
 Email elisa.degiorgio@arpa.fvg.it

Alla DIREZIONE CENTRALE
 DIFESA dell'AMBIENTE
 ENERGIA e SVILUPPO SOSTENIBILE
 Servizio Valutazioni Ambientali
 Pec: ambiente@certregione.fvg.it

Oggetto: ID **12621.** D. Lgs. 152/2006 –**VIA603 Nazionale** Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Basiliano" sito nei Comuni di Basiliano e Mereto di Tomba con potenza complessiva 90 MW.

Proponente: RNE23 srl.

Vs Nota prot 0840878 del 3/12/2025 ad ARPA prot 40000 del 3/12/2025

Numero pratica SINBAD: 69/2024

Richiamata la precedente nota ARPA prot 31323 del 01/10/2024, nella quale si chiedevano integrazioni sulla gestione delle terre e rocce da scavo; sulla valutazione previsionale di impatto acustico ed in particolare sui modelli previsionali presentati; sulla proposta di un piano di monitoraggio per valutare eventuali cambiamenti sulle componenti microclimatiche e suolo; il presente parere riporta le osservazioni sulle integrazioni fornite dal Proponente presenti sul sito del MASE <https://va.mite.gov.it/IT-IT/Oggetti/Documentazione/10973/16405>. In particolare sono stati consultati i seguenti documenti:

- DOC33 Integrazioni del 04/11/2025 - RISCONTRO ALLE INTEGRAZIONI;
- DOC01 Integrazioni del 04/11/2025 - STUDIO D'IMPATTO AMBIENTALE_REV01
- DOC09 Integrazioni del 04/11/2025 - RELAZIONE TECNICA DATI QUANTITATIVI VOLUMI E SUPERFICI_REV01;
- DOC12 Integrazioni del 04/11/2025 - PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE_REV01;
- DOC13 Integrazioni del 04/11/2025 - RELAZIONE SPECIALISTICA AGRONOMICA_REV01;
- DOC18 Integrazioni del 04/11/2025 - RELAZIONE SPECIALISTICA VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO_REV01;
- DOC23 Integrazioni del 04/11/2025 - PIANO PRELIMINARE UTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO_REV01;
- DOC24 Integrazioni del 04/11/2025 - CRONOPROGRAMMA_REV0
- DOC25A Integrazioni del 04/11/2025 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OPERE_REV01;
- TAV7A Integrazioni del 04/11/2025 - PLANIMETRIA AGRIVOLTAICA BASILIANO_REV01;
- TAB7B Integrazioni del 04/11/2025 - PLANIMETRIA AGRIVOLTAICA MERETO DI TOMBA_REV01;
- TAV20 Integrazioni del 04/11/2025 - MITIGAZIONE ED OPERE AGRONOMICHE_V1;



Certificazione ISO 9001
Cert. N. 0023.2020

Certificazione ISO14001
riferita alla sede di Palmanova Via Cairoli 14
Cert. N. 0030.2020

Pag. 1 di 5

Componente acustica

Per quanto riguarda la componente acustica, letta la *RELAZIONE SPECIALISTICA VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO*, REV.01 d.d. 17.10.2025 a firma del Per. Ind. Mantoani Agelio (Iscrizione ENTECA n. 2854) si osserva che è stata integrata:

- specificando con maggior dettaglio le principali sorgenti sonore, la loro collocazione e il tempo di attività (esclusivamente nel tempo di riferimento diurno);
- inserendo l'indicazione delle sorgenti sonore presenti presso la sottostazione utente ubicata in comune di Pasian di Prato, costituite esclusivamente da un trasformatore MT/AT di collegamento con la stazione UI Friuli Venezia Giulia della ditta Terna Rete Italia S.p.a., caratterizzato da pressione sonora a pieno carico di 98,7 dB(A) a 1 m. A tal proposito è stato identificato un ulteriore ricettore collocato a una distanza pari a 250 m dalla sottostazione utente, presso cui risultano rispettati tutti i limiti di zona vigenti (stabiliti dal PCCA del comune di Pasian di Prato);
- inserendo i dati relativi alla simulazione eseguita tramite software SoundPlan, riguardante le effettive emissioni delle sorgenti sonore attinenti all'impianto, al netto del contributo del traffico stradale. Dalle simulazioni presentate emerge il sostanziale rispetto dei limiti di emissione presso tutti i punti di misura individuati (cfr. Tabella 8.2.3 per il comune di Mereto di Tomba, Tabella 8.2.4 per il comune di Basiliano).

Considerato sia il contesto territoriale che la natura dell'attività e alla luce delle evidenze emerse nell'istruttoria svolta, **si ritengono**, per quanto di competenza, **condivisibili i contenuti della documentazione presentata relativamente all'intervento in oggetto**. La valutazione proposta è redatta in modo sufficiente a garantire, con accettabile attendibilità, il rispetto dei limiti acustici ai recettori contermini.

Si ritiene in ogni caso necessario che a seguito dell'approvazione del futuro PCCA da parte del Comune di Mereto di Tomba la ditta provveda a riesaminare le valutazioni proposte e gli esiti ottenuti, anche integrando laddove necessario le misure fonometriche eseguite, al fine di stabilire, sulla base della classificazione assegnata al territorio, il rispetto dei nuovi limiti acustici introdotti.

Per quanto concerne la fase di cantiere per la realizzazione delle opere il proponente potrà in ogni caso chiedere al competente Comune l'autorizzazione allo svolgimento di attività rumorosa temporanea, anche in deroga ai limiti di rumore, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera h) della L. 447/1995 e dell'art. 20, comma 6, della L.R. 16/2007. Al riguardo si rappresenta che ARPA FVG ha predisposto e aggiornato le Linee Guida reperibili al seguente indirizzo: <https://www.arpa.fvg.it/temi/temi/rumore/sezioni-principali/modulistica>.

Gestione terre e rocce da scavo

Per quanto riguarda la gestione delle terre e rocce da scavo, si è proceduto alla lettura della documentazione integrativa (DOC23 Integrazioni del 04/11/2025 - PIANO PRELIMINARE UTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO_REV01) al fine di verificarne la coerenza rispetto al comma 3 dell'art. 24 del DPR 120/2017.

| Articolato contenuti di cui al comma 3 art. 24 | Riferimento Doc precedente | Conformità | Note | Riferimento Doc attuale | Note |
|---|---|------------|---------------------|--|------------------|
| a. Descrizione dettagliata delle opere da realizzare e modalità di scavo: | | | | | |
| | Cap.3 Par. 3.1 TAV 3A-3B-10A-10B-10C | Conforme | / | Cap.3 Par. 3.1, Par. 3.2 TAV 3A-3B-10A-10B-10C | / |
| b. Inquadramento ambientale del sito: | | | | | |
| Geografico | Cap 2 –Par. 2.1 TAV 00-10A-10B-10C | Conforme | / | Cap 2 –Par. 2.1 TAV 00-10A-10B-10C | / |
| Geomorfologico | Cap. 2 Par. 2.2 | Conforme | / | Cap. 2 Par. 2.2 Doc 14 Relazione geologica-rev.01 | / |
| Geologico | Doc 14 Relazione geologica | | | | |
| Idrogeologico | | | | | |
| Destinazione d'uso delle aree attraversate | Cap. 2 Par. 2.3 TAV00 | Conforme | / | Cap. 2 Par. 2.3 TAV00 | / |
| Riconoscizione dei siti a rischio di potenziale inquinamento | Cap. 6 | Conforme | / | Cap. 6 | / |
| c. proposta del piano di indagine: | | | | | |
| Numero e caratteristiche dei punti di indagine | Cap.6 lettera c) | In parte | <u>Da integrare</u> | Cap.6 lettera c) | Integrato |
| Numero e modalità di campionamento da effettuare | | In parte | <u>Da integrare</u> | | |
| Parametri da determinare | | Conforme | / | | |
| d. volumetrie previste delle terre e rocce da scavo: | | | | | |
| | Cap. 3 Par. 3.2-3.3-3.4-3.5 TAV 8-9-12 | In parte | <u>Da integrare</u> | | Integrato |
| e. modalità e volumetrie previste delle terre e rocce da scavo da riutilizzare in sito | | | | | |
| | Cap. 3 Par. 3.2-3.3-3.4-3.5-3.6 | In parte | <u>Da integrare</u> | | Integrato |

Nello specifico si è valutato che rispetto ai punti articolati nel comma 3:

- a) b) Le tematiche era già state trattate in maniera esaustiva nel precedente documento e nelle tavole grafiche allegate.
- c) La tematica, che presentava alcune lacune nel documento precedente, è stata approfonditamente esposta nel Capitolo 6 lettera c del documento analizzato.
- d) e) Il Proponente risponde alle richieste di integrazione al Capitolo 3, riportando una serie di tabelle nelle quali vengono indicate le diverse caratteristiche e dimensioni degli scavi a seconda degli interventi previsti e rivedendone alcuni contenuti. Vengono inoltre riportate una serie di figure al fine di rappresentare le varie tipologie di sezioni di scavo previste ed evidenziarne le profondità. Nel paragrafo 3.5 viene data evidenza al punto 3.5.1 della produzione e del riutilizzo del materiale movimentato all'interno dei due lotti in cui viene suddivisa l'opera (Lotto 1 Basiliano e Lotto 2 Mereto di Capitolo). Dalla consultazione dello stesso si rileva che:
 - nel Lotto 1 verranno prodotti 15.722,7 mc di terreno che al netto degli aumenti di volumi e del quantitativo necessario al ripristino degli scavi ed alla realizzazione dei rialzi daranno un esubero di 8.889,3 mc di terra che *"sarà sparsa uniformemente entro l'area recintata del sito per uno spessore limitato di circa 1 cm, mantenendo la morfologia originale dei terreni"*.
 - nel Lotto 2 verranno prodotti 2.514,1 mc di terreno che al netto degli aumenti di volumi e del quantitativo necessari al ripristino degli scavi ed alla realizzazione dei rialzi daranno un esubero di 1.323 mc di terra che *"sarà sparsa uniformemente entro l'area recintata del sito per uno spessore limitato di circa 1 cm, mantenendo la morfologia originale dei terreni"*.

Al punto 3.5.2 viene data evidenza dei volumi prodotti per la posa dei cavidotti esterni ed altre opere minori che comporteranno la produzione di 21.191,5 mc ed al netto del quantitativo utilizzato per il ritombamento si avrà un esubero di 20.873,4 mc che verrà conferito a discarica autorizzata. A riguardo si ricorda che in fase di progettazione esecutiva dovrà essere indicato l'impianto al quale verranno conferiti i rifiuti.

Nelle figure 20 e 21 del paragrafo 3.6 è stata indicata l'ubicazione delle aree che verranno utilizzate per gli stocaggi temporanei. Tali aree sembrano dedicate al solo deposito temporaneo del materiale in esubero degli scavi esterni (presumibilmente per i 20.873,4 mc) che verranno gestiti come rifiuti. Tuttavia dal bilancio terre risulta un "esubero" interno (presumibilmente 8.889,3+1323 mc), fittizio in quanto tale terreno verrà sparso sull'area, che potenzialmente necessiterà di un deposito intermedio fino al completo utilizzo a conclusione delle opere. Si ritiene utile evidenziare, se del caso, che la gestione di tali depositi è diversificata e regolamentata da normative diverse. La gestione del "deposito temporaneo di rifiuti" dovrà essere effettuata secondo le indicazioni della normativa specifica in materia di rifiuti mentre per il "deposito intermedio" delle terre e rocce da scavo

dovrà essere fatto riferimento all'art. 5 del DPR 120/2017. Si chiede eventualmente di differenziare tali aree e darne evidenza in planimetria in fase di progettazione esecutiva unitamente alle specifiche che dovranno essere integrate riguardo alla modalità di gestione dei rifiuti.

Considerate le integrazioni apportate il documento si può ritenere esaustivo ai sensi dell'art. 24 comma 3 del DPR 120/2024, pur evidenziando alcuni aspetti che debbono essere chiariti come sopra specificato. **Il Proponente può pertanto dare attuazione al Piano di caratterizzazione e procedere ai sensi del comma 4 dell'art. 24 del DPR 120/2017.**

Con riferimento alla caratterizzazione si evidenzia che qualora le analisi per la verifica del rispetto dei requisiti ambientali evidenziassero un superamento delle CSC di cui al D.Lgs 152/2006, in funzione della destinazione del sito, tale sito è da intendersi "potenzialmente contaminato" e dovrà essere gestito ai sensi degli art. 242 e successivi nell'ambito della parte quarta del D.Lgs. 152/2006 relativamente alla gestione dei siti contaminati.

Componente microclimatica

Per quanto concerne la componente microclimatica, letta la documentazione integrativa (pagg. 16- 28 del *DOC01 Integrazioni del 04/11/2025 - STUDIO D'IMPATTO AMBIENTALE_REV01*), **si osserva che sono state accolte le richieste** di approfondimenti suggeriti da ARPA nella precedente sua nota

Componente copertura e biologia del suolo

Per quanto concerne la componente biologica del suolo e le valutazioni sulle interferenze e possibili modifiche della sua biologia e fertilità, letta la documentazione integrativa (pagg. 14-16 del *DOC01 Integrazioni del 04/11/2025 - STUDIO D'IMPATTO AMBIENTALE_REV01*), **si osserva che sono state accolte le richieste** di approfondimenti suggeriti da ARPA nella precedente sua nota.

Distinti saluti

La responsabile della S.O.S.
Valutazione e pianificazioni ambientali
 Dott. ssa Stefania Del Frate
*(documento informatico sottoscritto
 con firma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005)*



Certificazione ISO 9001
 Cert. N. 0023.2020

Certificazione ISO14001
 riferita alla sede di Palmanova Via Cairoli 14
 Cert. N. 0030.2020

Pag. 5 di 5